



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 91

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 91 del registro

Data 13/12/2022

Approvazione Statuto della Fondazione culturale "Calogero Marrone".

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **treddici** del mese di **dicembre** alle ore **9:15** in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **prima convocazione**, si è riunito il Consiglio comunale, **in sessione ordinaria**, nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
FANARA	Salvatore		X	SORCE	Ignazio	X	
CASTRONOVO	Gaspare	X		LOMBARDO	Mariano		X
LENTINI	Giuseppe		X	VULLO	Pio Antonio	X	
BACCHI	Marco	X		BELLAVIA	Salvatore		X
NOBILE	Gerlando	X		VIRONE	Carmen	X	
MAGLIO	Vito	X		SANFRATELLO	Carmelo	X	
ZAMBITO	Marianna	X		INDELICATO	Miriam	X	
DALLI CARDILLO	Paolo	X		CIPOLLA	Antonio		X
PITRUZZELLA	Alessandro		X	CUCCHIARA	Pasquale	X	
AGNELLO	Mariagrazia	X		AIRO' FARULLA	Angelo	X	
NIPO	Onofrio		X	MONTAPERTO	Salvatore	X	
MILAZZO	Massimo	X		MIGNEMI	Miriam	X	
Numero presenti/assenti						17	7

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del consiglio comunale **Miriam Mignemi**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Partecipa, altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 20, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco **Sig. Palumbo Antonio**.

E' presente l' Assessore **Dott.ssa A.Morreale**

Considerata la natura degli argomenti prestano assistenza **il Responsabile della P.O. 1** Dott. G. Pullara e la **Responsabile della P.O. 3** Dott. A. Crapanzano

Risultano essere:

consiglieri presenti 17: Castronovo, Bacchi, Nobile, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo, Agnello, Milazzo, Sorce, Vullo, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti 7: Fanara, Lentini, Pitruzzella, Nipo, Lombardo, Bellavia, Cipolla.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi pone in trattazione il secondo punto all' ordine del giorno, avente ad oggetto: **“Approvazione Statuto della Fondazione culturale "Calogero Marrone" e invita il Sindaco a relazionare sulla proposta.**

Il Sindaco Antonio Palumbo spiega che la proposta nasce per recepire la creazione di una fondazione a livello regionale per la promozione, a livello regionale e nazionale, della figura di Calogero Marrone, un uomo che ha sacrificato la propria vita per aver salvato e prestato aiuto agli ebrei. La fondazione costituita metterà in risalto la figura di C. Marrone, istituirà borse di studio, raccolta di materiale per gli alunni di Favara e sarà promotrice di iniziative in cui le scuole saranno protagoniste. Oggi, si recepisce la proposta regionale n.16 del 10/08/2022, promossa dall' Onorevole Giovanni Di Caro e si vota lo Statuto. Dà lettura della proposta e dei relativi pareri.

Il Sindaco Antonio Palumbo, inoltre, ricorda la figura del Sig. Tonino Morreale, impiegato Comunale esemplare, impiegato modello, persona dedita al lavoro a cui tutti volevano bene e uomo di riferimento per tutti i consiglieri comunali.

Alle ore 9:39 entra il consigliere Lombardo.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi dice che la suddetta proposta è stata trasmessa alle Commissioni Cultura, Affari Generali, Garanzie statutarie, che hanno dato parere favorevole. Pertanto pone ai voti per appello nominale la proposta ad avere ad oggetto: **“Approvazione Statuto della Fondazione culturale "Calogero Marrone" che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:**

consiglieri favorevoli 16: Castronovo, Bacchi, Nobile, Maglio, Zambito, Agnello, Milazzo, Lombardo, Vullo, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti 8: Fanara, Lentini, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Nipo, Sorce, Bellavia, Cipolla.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare la proposta ad oggetto: **Approvazione Statuto della Fondazione culturale "Calogero Marrone"**

Il consigliere G. Nobile propone di dichiarare la proposta immediatamente esecutiva.

Il Presidente del consiglio Miriam Mignemi propone, quindi, di votare all'unanimità l'immediata esecutività della suddetta proposta.

Preso atto che nessuna opposizione è emersa,

all'unanimità dei presenti,

consiglieri assenti 8: Fanara, Lentini, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Nipo, Sorce, Bellavia, Cipolla.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la proposta immediatamente esecutiva.

Alle ore 9:40 il Presidente del consiglio Miriam Mignemi scioglie la seduta ma resta a disposizione delle scolaresche presenti in aula.

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalla dipendente dott. Rita Pocerobba con la supervisione del Segretario Generale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Gaspere Castronovo)

IL PRESIDENTE
(Miriam Mignemi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

15 DIC 2022

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
.....al.....
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15.12.2022.....

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 15.12.2022.....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

P.O. n.1 – Area Affari Generali
Servizio: Staff del Presidente del Consiglio

Inserita nella deliberazione consiliare
n. del

Il Segretario generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO:	<i>Approvazione Statuto della Fondazione culturale "Calogero Marrone".</i>
-----------------	---

Il Presidente del Consiglio Comunale ,

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale di Favara è particolarmente attenta ai temi delle dinamiche tra culture, delle famiglie, delle migrazioni, di ambiente e territorio, delle identità e dei patrimoni culturali, dei valori e dei percorsi di vita e del lavoro;
- Con Legge Regionale 10 agosto 2022, n.16 è stata istituita la Fondazione culturale "Calogero Marrone" senza fini di lucro, con sede presso il Comune di Favara;
- La predetta Legge Regionale è entrata in vigore per effetto dell'avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.38 del 13 agosto 2022;

ATTESA la necessità di Approvare lo Statuto della Fondazione;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 108 del 25/11/2022 ha valutato meritevole di approvazione lo Statuto della Fondazione culturale "Calogero Marrone";

DATO ATTO che il Consiglio comunale è onerato di approvare lo Statuto della Fondazione culturale "Calogero Marrone" entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge regionale con la quale è stata istituita;

RITENUTO opportuno procedere nei termini di scadenza ivi previsti;

Vista la Legge n. 142/90 e ss.mm.ii. così come recepita dalla L.R. n. 45/91 e ss.mm.ii.;
Visto il T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 267/2000;
Visto l'O.R.EE.LL della Regione Siciliana;
Visto il vigente Statuto Comunale;

PROPONE
Al Consiglio Comunale

- 1) Di prendere atto della Legge Regionale n. 16 del 10/08/2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana 13 agosto 2022, n.38, con la quale è stata istituita la Fondazione culturale "Calogero Marrone" senza fini di lucro, con sede presso il Comune di Favara;
- 2) Di approvare lo Statuto della Fondazione culturale "Calogero Marrone" entro e non oltre il termine indicato di 180 giorni dall'entrata in vigore della legge con la quale è stata istituita;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta particolari oneri finanziari a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) Di **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Favara, _____

Il Presidente del Consiglio Comunale

Miriam Mignemi



PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

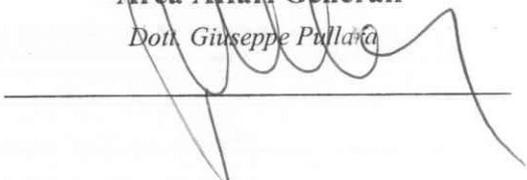
- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, li 07.12.2022

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 1

"Area Affari Generali"

Dott. Giuseppe Pullara



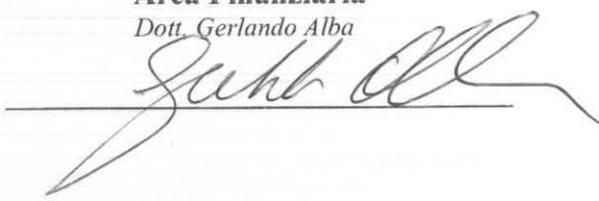
- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, li 07/12/2022

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 2

"Area Finanziaria"

Dott. Gerlando Alba



Proposta di deliberazione approvata, senza/con modifiche, nella seduta consiliare
del

Il Presidente

.....

Il Consigliere anziano

.....

Il Segretario comunale

.....

20

STATUTO

"Fondazione culturale Calogero Marrone"

- VISTA la Legge della Regione Sicilia 10 agosto 2022 n.ro 16, pubblicata sulla G.U.R.S. parte I n.ro 38 del 13 agosto 2022 e ripubblicata con le relative note sulla G.U.R.S. parte I n.ro 41 del 2 settembre 2022;
- VISTI gli artt. 37, 38, 39 e 40 della predetta Legge, dispositivi dell'istituzione della Fondazione;

CONSIDERATA l'importanza dell'eredità culturale e storica lasciata dal cittadino favarese Calogero Marrone, vittima innocente della barbarie nazifascista, conferitario dell'onorificenza di "Giusto tra le Nazioni" dal Memoriale ufficiale di Israele Yad Vashem, per aver salvato durante la Shoah centinaia di cittadini di estrazione ebraica;

- VALUTATA la valenza culturale della ricerca documentale e storica sulla figura del cittadino favarese Calogero Marrone nonché della più ampia e connessa attività di studi, anche in collaborazione con altre fondazioni ed associazioni di studi e ricerca sulla Shoah, leggi razziali, la persecuzione degli ebrei e degli antifascisti;

- TENUTO CONTO della finalità di condurre studi e ricerche sulla figura del cittadino favarese Calogero Marrone nonché sul fenomeno nazifascista più in generale;

SI PROMUOVE

l'istituzione di una Fondazione che possa assolvere a compiti istituzionali quali l'attività di studio e ricerca del patrimonio documentale riguardante la vita e l'operato di Calogero Marrone, della Resistenza, della lotta di Liberazione e della Costituzione italiana.

Articolo 1

COSTITUZIONE-SEDE-DELEGAZIONI

È costituita una Fondazione culturale denominata "Fondazione culturale Calogero Marrone". La predetta denominazione, dal momento in cui verrà iscritta nel Registro unico nazionale degli enti del terzo settore, sarà sostituita dalla denominazione "Fondazione culturale Calogero Marrone E.T.S."; di tale indicazione dovrà farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più ampio genere di Fondazioni disciplinato dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile e leggi collegate nonché delle norme in materia di Enti del Terzo Settore (ETS) di cui a ID.Lgs3 luglio 2017, n. 117 e relative norme di attuazione.

La Fondazione ha sede legale in Favara presso i locali dell'Ente Comune di Favara, in atto sito nella piazza Cavour.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti anche altrove, onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Articolo 2

SCOPI

La Fondazione non ha scopo di lucro, pertanto non potrà distribuire utili, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La Fondazione promuove e svolge in modo continuativo attività di ricerca e di elaborazione culturale documentata e fruibile, volta all'ampliamento delle conoscenze e realizzata

anche attraverso seminari permanenti, gruppi di studio, corsi, concorsi, attribuzioni di borse di studio e attività programmate di diffusione culturale anche mediante collegamenti con istituzioni regionali, nazionali ed internazionali, sul testamento culturale e storico lasciato dal cittadino favarese Calogero Marrone, già riconosciuto dall'Ente nazionale per la Memoria della Shoah "Giusto tra le Nazioni".

La Fondazione si occupa di:

- a) raccogliere e riunire il rilevante patrimonio bibliografico, museale, cinematografico, audiovisivo, qualunque sia il supporto utilizzato e pubblicamente fruibile riguardante la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione degli ebrei, la deportazione, la prigionia dei cittadini italiani, il dramma vissuto nei campi di concentramento e il coraggio di tutti gli schieramenti che si sono opposti al progetto di sterminio sacrificando la vita per salvare altre vite;
- b) collaborare con le associazioni culturali di studi e di ricerca al fine di svolgere e fornire servizi, di accertato e rilevante valore culturale, collegati all'attività di ricerca ed al patrimonio documentario riguardanti la vita e l'operato di Calogero Marrone;
- c) sviluppare attività di catalogazione e applicazioni informatiche finalizzate alla costituzione di database e di immagini che costituiscano strumenti significativi per le attività di programmazione dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana e dei Ministeri competenti nei settori dei beni culturali e delle ricerche sociali;
- d) organizzare convegni, mostre e altre manifestazioni di valore storico e culturale, in relazione all'attività di ricerca svolta dall'istituzione;
- e) svolgere l'attività sulla base di un programma almeno biennale;
- f) svolgere attività editoriale o comunque di promozione di pubblicazioni conformi ai propri fini istituzionali. La fondazione potrà altresì:
- g) conservare e gestire tutto il materiale bibliografico ed archivistico in genere sulla storia della resistenza di cui, a qualsiasi titolo, venisse in possesso;
- h) allestire, curare, gestire ed organizzare iniziative nei luoghi della memoria nonché realizzare iniziative di testimonianza dei valori della Resistenza, della lotta antifascista e comunque aventi attinenza con la storia del Ventesimo secolo circa la Resistenza Italiana e la Liberazione;
- i) partecipare, promuovere e/o gestire visite guidate di studenti o di gruppi di persone nei lager nazisti, in particolare quello di Dachau, dove lo stesso Calogero Marrone venne deportato;
- l) sviluppare attività di catalogazioni ed applicazioni informatiche finalizzate alla costruzione di database e di immagini che costituiscano strumenti significativi per le attività di programmazione dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana e dei Ministeri competenti nei settori dei beni culturali, dell'istruzione e delle ricerche sociali;
- m) organizzare e/o partecipare attivamente a tutte le manifestazioni atte ad esaltare il valore della democrazia, della Resistenza e della Liberazione;
- n) organizzare convegni, mostre, proiezioni audio-video ed altre manifestazioni a carattere storico e culturale, funzionali all'attività culturale svolta dalle diverse istituzioni;
- o) promuovere progetti, iniziative ed attività di ricerca nei campi di sua pertinenza;
- p) organizzare e partecipare alla formazione ed all'aggiornamento di insegnanti e di figure professionali operanti in ambito culturale e socio-educativo;

- q) istituire, organizzare e promuovere la raccolta di materiale bibliografico e documentale in genere, afferente al periodo storico della Shoah ed alla Resistenza italiana; - favorire la creazione di laboratori sperimentali per lo studio, la ricerca e l'insegnamento di temi specifici riconducibili al periodo storico di interesse della Fondazione, fornendo un supporto scientifico a scuole ed enti di formazione in genere;
- r) contribuire al rinnovamento dell'insegnamento storiografico.

Articolo 3

ATTIVITÀ STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE

Per il raggiungimento dei propri scopi la Fondazione potrà, tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- c) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione di eventuali organismi che le associazioni e gli enti anzidetti intendono costituire;
- d) costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statuari;
- e) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;
- f) gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi di cui all'art.2;
- g) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività e costituire associazioni temporanee di scopo;
- h) istituire premi e borse di studio;
- i) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere;
- j) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

ARTICOLO 4

VIGILANZA

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale in materia.

Articolo 5

PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dalle donazioni ovvero finanziamenti comunali, regionali ed extraregionali;
- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi al momento della costituzione della fondazione stessa, nonché anche in seguito dai partecipanti e da soggetti terzi pubblici o privati; - dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto; - dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici, nazionali ed internazionali.

Articolo 6

FONDO DI GESTIONE

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito: - dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione; - da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;
- dai contributi in qualsiasi forma concessi dai Partecipanti e dai soggetti terzi;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 7

ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva entro il 31 dicembre il preventivo economico-finanziario del successivo esercizio ed entro il 30 aprile successivo il bilancio consuntivo all'esercizio decorso.

Qualora particolari esigenze lo richiedano il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo entro il 30 giugno.

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 8

MEMBRI DELLA FONDAZIONE SONO

- A) il Comune di Favara;
- B) l'Istituto Studi e Ricerca Calogero Marrone

>>Articolo 9

FONDATORI

Fondatori sono il Comune di Favara e l'Istituto Studi e Ricerca Calogero Marrone con il patrocinio della Regione Sicilia.

Possono, anche in un momento successivo, divenire Fondatori, nominati tali con deliberazione inappellabile del Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono al Fondo di Dotazione ed al Fondo di Gestione, mediante consistenti contributi in denaro ovvero l'attribuzione di beni materiali o immateriali, determinati dal Consiglio di Amministrazione medesimo.

I Fondatori devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento, ove approvato.

Articolo 10

PARTECIPANTI DELLA FONDAZIONE

Possono essere nominati Partecipanti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti, anche se privi di personalità giuridica, che contribuiscono alla vita della Fondazione e alla realizzazione dei suoi scopi mediante apporti in denaro e/o conferimento di attività, anche professionali di particolare rilievo e funzionali al perseguimento dei fini della Fondazione o mediante l'attribuzione di beni materiali o immateriali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare con apposito regolamento la disciplina degli apporti e dell'attività dei Partecipanti e la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e di partecipazione alla Fondazione.

I Partecipanti potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione.

I Partecipanti devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento, ove approvato.

La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato o la prestazione è stata effettuata.

Articolo 11

ESCLUSIONE E RECESSO

Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con i principi e gli scopi della Fondazione di cui al preambolo e all'art. 2 del presente statuto e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali;

- mancata contribuzione secondo i principi stabiliti con successivo Regolamento.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Fondatori e i Partecipanti possono recedere dalla Fondazione, dandone preavviso almeno tre mesi prima, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. I Fondatori non possono in alcun caso essere esclusi dalla Fondazione.

Articolo 12

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- il Vice Presidente;
- Il Segretario
- il Comitato scientifico;
- l'Organo di consulenza tecnico-contabile.

È ufficio della Fondazione il Direttore Generale, ove nominato, ai sensi dell'art. 17.

Tutte le cariche sociali ed organiche sono gratuite, con la possibile eccezione dell'Organo di Consulenza Tecnico Contabile.

In ogni caso nessuna attività svolta dai Partecipanti potrà essere retribuita.

Articolo 13

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione e competenze

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da sette membri.

- Sono membri di diritto del Consiglio di Amministrazione:
- il Sindaco pro-tempore del Comune di Favara;
- l'Assessore pro-tempore con delega ai beni culturali del Comune di Favara;
- cinque membri individuati dall'Associazione culturale "Studi e Ricerca Calogero Marrone" di Favara.

Il Consiglio di Amministrazione può individuare invitati, anche permanenti, alle riunioni del Consiglio, che vi partecipano con funzione consultiva e senza diritto di voto, scegliendoli tra soggetti che reputi di utilità e prestigio per la vita della Fondazione.

I membri del Consiglio d'Amministrazione restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere confermati.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, si procederà alla sostituzione del/i consigliere/i decaduto/i secondo le modalità previste per la nomina; i nuovi componenti rimarranno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione. Qualora il numero dei Consiglieri sia inferiore a tre, il Consiglio si intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente statuto.

Il Consiglio d'Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

In particolare provvede a:

- stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui al preambolo e agli articoli 2 e 3 del presente statuto;
- approvare il programma pluriennale delle attività;
- approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- eleggere il Vice Presidente della Fondazione, scegliendolo al proprio interno;
- individuare le linee generali dell'assetto organizzativo della Fondazione, in relazione allo sviluppo delle attività della Fondazione;
- individuare gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione e procedere alla nomina dei responsabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto;
- istituire comitati tecnici e consultivi per singoli progetti e/o settori di attività, procedendo alla nomina dei responsabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto;
- istituire il Comitato Scientifico, determinandone numero dei membri, compiti, durata nella carica e modalità di funzionamento;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare in merito alla proposta di scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente statuto.

Per una migliore efficacia della gestione, il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge, potrà conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso.

All'atto della nomina del Comitato Esecutivo, il Consiglio d'Amministrazione ne determina, nei limiti di legge e di statuto, compiti, attribuzioni e limiti di spesa.

Articolo 14

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Convocazione e quorum

Il Consiglio d'Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno tre membri o in caso di assenza o inerzia dello stesso, dal vice presidente.

Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei, da cui si abbia prova della avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità ed urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata il giorno successivo della prima convocazione.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni concernenti l'approvazione del programma di attività, l'approvazione del bilancio, l'approvazione delle modifiche statutarie, la trasformazione e lo scioglimento dell'Ente, sono validamente adottate con la presenza ed il voto favorevole dei Fondatori.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente; in caso di assenza di entrambi la riunione viene aggiornata. Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario della riunione.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione.

Articolo 15

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Presidente della Fondazione è il Sindaco pro-tempore del Comune di Favara. Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Egli può delegare singoli compiti al Vice Presidente.

In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Presidente può convocare, una volta all'anno, una riunione collegiale a cui presenziano i Fondatori e i Partecipanti, quale momento istituzionale di confronto ed analisi dell'attività della Fondazione, nonché di proposta di nuove iniziative o valutazioni, allo scopo di favorire la più ampia condivisione degli indirizzi della Fondazione, e raccogliere ogni contributo utile al perseguimento delle finalità della Fondazione.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è sostituito dal Vice Presidente.

Articolo 16

COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è composto da un numero variabile di membri, scelti e nominati dal Consiglio di Amministrazione tra le personalità italiane e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchio di professionalità nelle materie d'interesse della Fondazione. Il Comitato Scientifico formula, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione, pareri e proposte in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere per definire la strategia culturale della Fondazione.

Ciascun membro del Comitato Scientifico resta in carica per il tempo stabilito all'atto della sua nomina, salvo revoca o dimissioni.

Il Comitato Scientifico è presieduto e si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In ogni ipotesi di mancanza od impedimento del Presidente, il Comitato Scientifico è presieduto e convocato dal Vice Presidente.

Articolo 17

ORGANO DI CONSULENZA TECNICO-CONTABILE

L'Organo di consulenza tecnico contabile, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è organo monocratico, di controllo contabile della Fondazione e vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di bilancio consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. Egli resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina ed è riconfermabile.

L'Organo di consulenza tecnico-contabile può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 18

SCIoglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il soggetto cui si proporrà di devolvere il patrimonio residuo verrà individuato, con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, che proporrà anche la persona del liquidatore; in ogni caso, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altri enti che svolgano attività analoghe ovvero a fini di pubblica utilità e/o sociali.

All'atto dello scioglimento, sarà fatto obbligo alla Fondazione di devolvere il patrimonio residuo ad altri enti del terzo settore, iscritti nel Registro all'uopo istituito. I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti. E' fatta salva ogni ulteriore differente destinazione prevista dalla legge.

Articolo 19

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Articolo 20

NORMA TRANSITORIA

Gli organi della Fondazione potranno immediatamente e validamente operare nel numero, anche inferiore a quello stabilito dal presente statuto, e nella composizione determinata in sede di atto costitutivo e verranno successivamente integrati.



COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)
Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)

COMMISSIONE CONSILIARE

“Garanzie Statutarie”

Verbale n 75 del 06/12/2022

Il giorno sei del mese di Dicembre dell'anno **2022** alle ore 17:00 si riunisce /nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour / negli uffici dei Consiglieri Comunali / in altra località (da indicare) a seguito della convocazione del Presidente di Commissione Pitruzzella Alessandro, con protocollo n.50906 si è riunita la commissione consiliare "**Garanzie Statutarie**"; con la presenza dei signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Pitruzzella Alessandro	P		17:00	17:30
Vice Presidente	Vullo Antonio Pio	P		17:00	17:30
Componente	Nobile Gerlando	P		17:00	17:30
Componente	Milazzo Massimo	P		17:00	17:30
Componente	Nipo Onofrio	P		17:10	17:25
Componente	Zambito Marianna	P		17:00	17:30
Componente	Fanara Salvatore	P		17:00	17:30

Il Segretario Verbalizzante

Zambito Marianna

Con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Parere sullo Statuto della Fondazione Culturale “C. Marrone”;
- 2) Varie ed eventuali

Il Presidente, Pitruzzella Alessandro constatato il numero legale per la validità della seduta (7 su 7) dichiara la seduta : Aperta

Pertanto

Passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il secondo punto all'ordine del giorno

2) Parere sullo Statuto della Fondazione Culturale "C. Marrone".

dichiara aperta la discussione:

Alle ore 17:00, si riunisce la commissione garanzie statutarie, per dare parere in merito all'approvazione dello Statuto della Fondazione Culturale "C. Marrone".

Nella seduta precedente, il Presidente, aveva illustrato la proposta di Deliberazione Consiliare e data copia ad ogni membro della commissione della proposta.

I componenti presenti esprimono **parere FAVOREVOLE**

La commissione chiude i lavoro alle ore 17.30

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

..... *M. Zambito*

Il Vice Presidente Vullo Antonio Pio

Componente Nobile Gerlando

Componente Milazzo Massimo

Componente Nipo Onofrio

Componente Zambito Marianna

Componente Fanara Salvatore

Il Presidente

Pitruzzella Alessandro

Alessandro Pitruzzella
.....
Antonio Vullo
.....
Gerlando Nobile
.....
Massimo Milazzo
.....
Onofrio Nipo
.....
Marianna Zambito
.....
Salvatore Fanara
.....



COMUNE DI FAVARA

(Libero consorzio ex Provincia di Agrigento)

Tel 0922 44811- Fax 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

CULTURA, ATTIVITA' SOCIALI: Cultura e tempo libero, pubblica istruzione, sport, Solidarietà e servizi sociali, politiche giovanili, interventi socio-sanitari, politiche per l'Università;

Verbale n. 80 del 06/12/2022

Il giorno sei del mese di Dicembre dell'anno 2022 alle ore 16:00 si riunisce/ nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour negli uffici dei Consiglieri Comunali a seguito della convocazione il Presidente Marianna Zambito; con protocollo n.51187; si è riunita la V ^ Commissione Consiliare: **CULTURA, ATTIVITA' SOCIALI:** "Cultura e tempo libero, pubblica istruzione, sport, Solidarietà e servizi sociali, politiche giovanili, interventi socio-sanitari, politiche per l'Università"; con la presenza dei signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Zambito Marianna	P		16:00	17:00
Vice Presidente	Indelicato Miriam	P		16:00	17:00
Componente	Sorce Ignazio		A		
Componente	Virone Carmen	P		16:00	17:00
Componente	Airò Farulla Angelo		A		
Componente	Agnello Mariagrazia	P		16:00	17:00
Componente	Lombardo Mariano	P		16:00	17:00

Con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Approvazione statuto della fondazione culturale "Calogero Marrone".
3. Proposte Variazione di bilancio
4. Varie ed eventuali.

Partecipano alla seduta:

Zambito Marianna Presidente;
Indelicato Miriam Vice Presidente;
Virone Carmen Componente;
Agnello Maria Grazia Componente;
Lombardo Mariano Componente;

Verbalizza il Presidente Zambito Marianna;

Il Presidente Zambito Marianna constatato il numero legale per la validità della seduta (cinque su sette) la dichiara la seduta Aperta

Passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il punto all'ordine del giorno:

2) Approvazione statuto della fondazione culturale "Calogero Marrone".

Dichiara aperta la discussione:

Esaminate le proposte:

1) Approvazione statuto della fondazione culturale "Calogero Marrone".

2) Variazione di bilancio in gestione provvisoria ai sensi dell'art. 175 del D.lg. 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni attuazione della missione 4- Istruzione e ricerca. Componenti 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", finanziato dell'unione Europea - Next Generation Eu. Progetto per la demolizione e ricostruzione palestra della scuola secondaria di primo grado seminario (Cap. Vaccaro).

3) Variazione di bilancio in gestione provvisoria ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni- Attuazione della missione. 4- Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione : dagli asili nido all'università- Investimento 1." Piano per asili nido e scuola dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia " del piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea next generation EU. Progetto per la manutenzione straordinaria riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia "Cap. no Vaccaro di Favara".

4) Variazione di bilancio in gestione provvisoria ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 e successive modificazioni. Attuazione della missione 4 istruzione e ricerca - Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università , investimento 1.1" Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia "del piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'unione Europea next generation EU. Progetto per la "Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'edificio Barone Mendola per la realizzazione di nuovo asilo nido. Ritenuta tale degna di approvazione la commissione **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.**

Alle ore 17:00 la seduta si scioglie.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

M Zambito

Il Vice Presidente Indelicato Miriam

Componente Sorce Ignazio

Componente Virone Carmen

Componente Airò Farulla Angelo

Componente Agnello Mariagrazia

Componente Lombardo Mariano

Il Presidente
Zambito Marianna

M Zambito
M Sorce
ASSENTE
C Virone
ASSENTE
Agnello Mariagrazia
M Lombardo

COMUNE DI FAVARA
(Libero consorzio ex Provincia di Agrigento)
Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)
Tel: 0922 448111 - fax 092231664
www.comune.favara.ag.it

COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI:

“Rapporti Istituzionali, attuazione e revisione dello Statuto, affari generali, legali e contenziosi, polizia amministrativa e municipale, decentramento amministrativo, regolamenti”.

Verbale n.110 del 05/12/2022

Il giorno 05 del mese di dicembre dell' anno 2022 alle ore 16:00 nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour / negli uffici dei Consiglieri Comunali; a seguito dell'aggiornamento del Presidente di Commissione Cucchiara Pasquale, con protocollo n.50899 della I^a Commissione Consiliare “AFFARI GENERALI”: Rapporti Istituzionali, Attuazione e Revisione dello Statuto, Affari Generali, Legali e Contenziosi, Polizia Amministrativa e Municipale, Decentramento Amministrativo, Regolamenti.”

Sono presenti i Signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Cucchiara Pasquale	P		16:00	17:00
Vice Presidente	Lombardo Mariano	P		16:00	17:00
Componente	Zambito Marianna	P		16:00	17:00
Componente	Lentini Giuseppe	P		16:00	17:00
Componente	Maglio Vito	P		16:00	17:00
Componente	Airò Farulla Angelo	P		16:00	17:00
Componente	Bacchi Marco	P		16:00	17:00

Con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Approvazione dello Statuto della Fondazione Culturale “ Calogero Marrone;
3. Varie ed Eventuali.

Partecipano alla seduta: il Presidente Cucchiara Pasquale, i componenti Lombardo Mariano, Zambito Marianna, Airò Farulla Angelo, Lentini Giuseppe, Maglio Vito e Bacchi Marco.

Il segretario verbalizzante Lentini Giuseppe

Il Presidente Cucchiara Pasquale constatato il numero legale per la validità della

seduta (sette su sette) dichiara la seduta aperta.

Pertanto

Passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Presidente della Commissione Cucchiara Pasquale legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese e lo sottoscrivono.

Il Presidente Cucchiara Pasquale introducendo il secondo punto all'ordine del giorno

2) Approvazione dello Statuto della Fondazione Culturale " Calogero Marrone;

dichiara aperta la discussione:

Il Presidente della Commissione constatato il numero legale per la validità della seduta mette ai voti il verbale della seduta precedente.

Il verbale viene approvato all'unanimità con voto palese.

Il Presidente della Commissione introduce il primo punto all'ordine del giorno relativo " all'Approvazione dello Statuto della Fondazione Culturale Calogero Marrone".

La Commissione era al corrente della proposta in quanto in conferenza dei capigruppo il Presidente del Consiglio Comunale ha invitato a relazionare il Signor Carmelo Castronovo nonché Vicepresidente dell'ISR "C.M."

La Commissione legge le parti più importanti dello Statuto e prende atto della L.R. n.16 del 10/08/2022 con la quale è stata istituita la fondazione e dei pareri favorevoli della P.O.1 " Giuseppe Pullara" e della P.O.2 Gerlando Alba.

Il Presidente della commissione legge la biografia dell'Eroe Favarese che ha scritto personalmente.

Considerato che lo Statuto va approvato entro e non oltre il termine di 180 giorni.

La Commissione **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.**

La commissione viene aggiornata a mercoledì alle ore 16:00

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante



Vice Presidente Mariano Lombardo

Componente Airò Farulla Angelo

Componente Vito Maglio

Componente Zambito Marianna

Componente Lentini Giuseppe

Componente Bacchi Marco

Il Presidente

Pasquale Cucchiara

